



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 1

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: D.G.R. Piemonte 26-6993 del 30/12/2013 sulle prestazioni domiciliari. Esame e determinazioni.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di gennaio, alle ore 18.00, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- TACCHINO ENRICA	PRESIDENTE
- PENNINI ISMAELE	Consigliere
- FONIO CARLO	“
- OCCHETTA ELSA	“
- OCCHETTA MAURO	“

E' assente il Sig. Bazzoni Carlo Silvio.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Fulvio Andrea Pastorino.

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- il Fondo nazionale per le non autosufficienze ha consentito di potenziare nella Regione Piemonte gli interventi assistenziali a valenza socio-sanitaria di sostegno alla domiciliarità a favore delle persone non autosufficienti;
- la normativa regionale di riferimento prevede l'erogazione di un contributo economico a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza per le persone non autosufficienti ultrasessantacinquenni (DGR 39-1190 del 6.4.2009) e per le persone con disabilità di età inferiore a 65 anni (DGR 56-213332 del 15.2.2010);

DATO ATTO che in Provincia di Novara, a seguito di accordi territoriali, è stata a suo tempo individuata l'Azienda Sanitaria Locale come Ente capofila nella gestione dell'erogazione delle prestazioni domiciliari in lungo assistenza di cui alle deliberazioni di cui sopra;

RICHIAMATA la DGR 26-6993 del 30.12.2013 "Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungo assistenza a favore delle persone non autosufficienti" con cui si delibera di modificare la DGR 39/2009 e la DGR 56/2010 nella parte che prevede la possibilità di individuare le Aziende sanitarie Locali come Enti capofila nella gestione delle prestazioni domiciliari in lungo assistenza, per le ragioni espresse nel medesimo atto;

MATURATA da parte del C.I.S.A. Ovest Ticino la scelta di assumere da gennaio 2014 il ruolo di Ente capofila al posto dell'ASL NO, per il bacino territoriale di propria competenza, ferma restando la titolarità sanitaria della presa in carico congiunta della persona non autosufficiente, per il tramite della competente commissione UVG;

PRESO ATTO che tale decisione è stata esplicitata e concordata con l'Azienda Sanitaria Locale NO in data 27 gennaio u.s. nell'ambito di apposita convocazione in riferimento alla DGR 26 in argomento;

SOTTOLINEATO che il C.I.S.A. Ovest Ticino, in piena condivisione con gli altri Enti Gestori della Provincia di Novara, con questa scelta persegue la finalità di migliorare la gestione dell'erogazione dei contributi alla domiciliarità, al fine di rendere sistematico e continuativo il contributo, a garanzia della sostenibilità dei progetti assistenziali da parte dei destinatari non autosufficienti;

RIBADITO che questo risultato sarà perseguibile soltanto se l'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali riuscirà a trasferire agli Enti Gestori

le risorse spettanti nei tempi necessari ad evitare le pesanti interruzioni subite negli scorsi anni;

VISTO lo Statuto Consortile;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli enti Locali*”;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli enti Locali*”;

CON voti palesi favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. Di assumere dal mese di gennaio 2014 il ruolo di Ente capofila nell’erogazione delle prestazioni domiciliari ai sensi della DGR 39/2009 e della DGR 56/2010, ferma restando la titolarità sanitaria della presa in carico congiunta della persona non autosufficiente;
2. Di dare comunicazione formale della presente deliberazione alla Direzione Generale dell’ASL NO, provvedendo alla modifica degli atti regolativi in essere (Protocollo di intesa e Regolamento sui criteri di compartecipazione);
3. Di dare comunicazione della presente deliberazione alla Regione Piemonte Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, ribadendo la richiesta, già espressamente rivolta alla Direzione interessata, che l’erogazione delle risorse di cui trattasi venga effettuata con regolarità, al fine di non compromettere la gestione continuativa dei singoli piani di intervento;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli enti Locali*”.